

IL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE

informazioni su entità, detraibilità ed impiego dei contributi versati

Annualmente le famiglie ricevono dalla scuola un bollettino postale prestampato tramite il quale versare il "contributo scolastico" volontario.

L'entità del contributo ed il suo impiego è deliberato dal Consiglio di Istituto ove sono presenti i rappresentanti dei genitori. Il contributo è richiesto per il primo ed il secondo figlio iscritto mentre per il terzo figlio è richiesta la sola quota relativa all'assicurazione (circa 6 - 7 €).

Il contributo è normato dalla legge che lo indica come volontario e non obbligatorio ed è a discrezione della scuola richiederlo e fissarne la cifra, anno per anno, con delibera del Consiglio.

Il contributo è determinato sulla base delle esigenze dell'Istituto e dei progetti in corso approvati nel P.O.F. (Piano Offerta Formativa). Negli ultimi anni la cifra richiesta è variata. Nell'anno scolastico 2012/13 era pari a 35 € e nel precedente (2011/12) era pari a 45 euro. Nel corrente anno scolastico 2014/15 è stato fissato a 40 €.

Gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado (Medie) pagano un contributo aggiuntivo per coprire il costo che la scuola sostiene per garantire a tutti parità di accesso alla educazione motoria dato che uno dei due plessi è privo di palestra. La cifra è pari a 41 euro annue che si aggiungono ai 40 di contributo volontario per un totale di 81 euro per tutti gli iscritti alla scuola secondaria.

In generale il contributo costituisce un piccolo cespite finanziario attraverso il quale la scuola assicura attività aggiuntive o servizi a tutti coloro che la frequentano ed è tanto più importante oggi che gli stanziamenti provenienti dal ministero si sono drasticamente ridotti.

Il contributo è detraibile nella dichiarazione dei redditi dell'anno successivo nella misura del 19% quando essa sia impiegato a tre scopi fondamentali:

- 1) Ampliamento offerta formativa (cioè progetti, attività, esperti esterni, corsi che la scuola offre in più rispetto agli obblighi curricolari).
- 2) Nuove tecnologie (tutto ciò che riguarda l'impiego di computer, LIM, impiego della rete e manutenzione degli stessi).
- 3) manutenzione/interventi edifici scolastici.

Grazie alla collaborazione con la dirigente amministrativa e la dirigente scolastica abbiamo operato per rendere più trasparenti le voci di bilancio, informato le famiglie sulla detraibilità e sull'effettivo uso del contributo. Questo testo aggiorna ed integra le informazioni fornite nella primavera 2013 (consultabili sia sul sito della scuola che sul sito degli Amici della Giustiniana).

Tutte le voci di spesa sono riportate in modo analitico nel bilancio della scuola e documentate, voce per voce. Questo breve documento vuole solo aiutare i genitori a conoscere e comprendere come viene adoperato il contributo volontario rendendo più leggibili i dati e le informazioni riportate nei bilanci.

Avvertenza per il lettore tutti i dati qui riportati si riferiscono all'ultimo anno scolastico conclusosi per il quale sono disponibili dati di consuntivo (2013/2014).

Entrate

Contributo base 2013/2014 per ciascun alunno fissato a 40 euro, le entrate sono state pari a 32.526 euro.

Anno scolastico	2013/2014
Alunni complessivi	900
Scuola Secondaria (euro)	22 112,20
Scuola Primaria (euro)	10 416,30
TOTALE ENTRATE	32 528,50

Figura 1 - Ammontare complessivo del contributo versato , in euro, suddiviso nei due ordini di scuola

Nell'ultimo anno alla scuola secondaria hanno versato il contributo il 78% degli alunni mentre alla primaria il 67,1 %. Numeri significativamente più bassi che in passato e che comportano una diminuzione consistente del budget per le attività alternative e/o le spese accessorie.

Uscite

Molte sono le voci di spesa che la scuola copre tramite il contributo volontario, le principali tipologie di spesa sono qui elencate e descritte:

- **Attività Educazione Motoria**, contributo pagato dai soli utenti della scuola secondaria e destinato ad onorare il contratto d'uso degli spazi a un circolo privato per assicurare le ore di ginnastica curricolari,
- **Assicurazione**, contratto assicurativo integrativo che copre i nostri figli durante la frequenza scolastica,
- **Noleggio fotoriproduttori**: il noleggio di alcune fotocopiatrici a servizio dei plessi scolastici per l'uso didattico (non quello degli uffici amministrativi).
- **stampati e cancelleria e fotocopie** include tutti i materiali di cancelleria, carta, cartoncino e vari necessari alle attività didattiche delle classi,
- **Contributo** di 100 euro per ogni classe della primaria
- **Canoni ADSL**: si riferisce alla spesa per la connessione alla rete dei plessi scolastici e dei loro laboratori di informatica,
- **Assistenza Hardware e software**: spese per l'aggiornamento dei software, le licenze, la manutenzione e riparazione hardware,
- **Progetti POF**: corsi e materiali necessari per il loro svolgimento (Ceramica, attività musicale)

Nell'ultimo anno per il quale disponiamo dei dati di consuntivo l'ammontare complessivo del contributo è stata così impiegato:

€ 32.528,50	Totale Entrate
€ 5.375,50	Assicurazione Integrativa
€ 15.826,00	Attività sportiva scuola secondaria
€ 11.327,00	Contributo non vincolato

Tabella 1 . Impiego del contributo tra spese vincolate e non nell'anno scolastico 2013/2014

Dalla tabella emerge che la gran parte del contributo va ad interessare spese vincolate quali l'attività sportiva curriculare per la secondaria e l'assicurazione. La parte non vincolata è stata così utilizzata (tabella 2) e non è stata sufficiente a coprire le spese preventivate con uno sbilancio di euro 905.

Tipologia di spesa	Euro
noleggio fotocopiatrici x uso didattico	€ 3 220,80
carta, cancelleria e stampati per alunni	€ 1 738,61
materiale tecnico specialistico (100€ a classe per I primaria + materiale per lab.ceramica + materiale ed. Artistica e musicale scuola media)	€ 2 454,69
funzionamento laboratori di informatica dei plessi	€ 2 599,29
acquisto LIM completa per scuola primaria ed integrazione LIM per scuola secondaria	€ 2 219,36
Totale	€ 12 232,75

Tabella 2 . Impiego contributo non vincolato per le attività deliberate dal Cdi nell'anno scolastico 2013/2014

Altre attività del POF, qui non menzionate, sono coperte con l'avanzo di gestione della mensa, unica altra voce di bilancio non vincolata cui la scuola può attingere per offrire ai nostri ragazzi progetti ed attività.

Questo anno, a fronte di un brusco calo del contributo complessivo raccolto e della necessità di coprire spese vincolate, la quota disponibile per le altre spese didattiche dovrà necessariamente ridursi significativamente, attraverso il risparmio negli acquisti, ove possibile, e la riduzione di alcune attività, progetti, corsi o servizi.

E' necessario diffondere a tutti la consapevolezza da una parte che i soldi versati volontariamente sono utilizzati in modo trasparente e congruo con il P.O.F., approvato dal collegio dei Docenti ed adottato dal C.d.I., e che lo sforzo finanziario individuale per versare il contributo, pur in un momento di forte difficoltà, ritorna a beneficio di tutte le classi e gli alunni.

Per ultimo vogliamo ricordare ancora che la cifra versata, in quanto costituisce erogazione liberale a favore dell'Istituzione scolastica, è detraibile in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi. Grazie alla scuola anche le visite di istruzione, le quali rientrano a pieno titolo nell'ampliamento dell'offerta formativa, sono detraibili con le medesime modalità a patto di pagare con bollettino postale o bonifico bancario. Vedi online sul sito della scuola il documento "Viaggi di Istruzione e ampliamento dell'offerta formativa" pubblicato a inizio 2014

I genitori del Consiglio di Istituto